

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 6.993 contro una perdita di euro 127.116 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art.2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art.2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 – bis, comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n.1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ai sensi dell'art.2426 n.1 del codice civile, comprensivo degli oneri accessori.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale per euro 1.021;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale del conto corrente bancario, pari ad euro 69.860.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.594	231.950	101.033	475.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.594	217.757		360.351
Valore di bilancio	0	14.193	101.033	115.226
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.182	12.574	450	14.206
Ammortamento dell'esercizio	118	1.135		1.253
Totale variazioni	1.064	11.439	450	12.953
Valore di fine esercizio				
Costo	1.181	12.575	-	13.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118	1.135		1.253
Valore di bilancio	1.064	25.632	101.483	128.179

Immobilizzazioni immateriali

Nello specifico si tratta di: software gestionali e applicativi, programmi software, migliorie su beni di terzi, tutte completamente ammortizzate, inoltre costi di impianto e ampliamento sostenuti nel corso del 2021 e pertanto in via di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da: attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi, impianti generici.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da :

-Partecipazioni C.S.A.L.
258

euro

-N.13.527,99 quote di fondi comuni PRIMA FIX NOM AP 100.775		euro
- depositi cauzionali su contratti		euro 450

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 294.096 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Crediti	223.131
Disponibilità liquide	70.965
Totale	294.096

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante
	253.927	1.491
	(171.035)	138.405
	82.892	139.896
cizio	82.892	139.896

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante sono rappresentati da caparre a fornitori. I crediti verso clienti sono invece rappresentati dai crediti verso il Comune di Livorno per il saldo delle attività relative al 2021 e dai crediti verso i soci per i contributi in conto esercizio di competenza dell'anno 2021.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	67.458	747	68.205
Variazione nell'esercizio	2.486	274	2.760
Valore di fine esercizio	69.944	1.021	70.965

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	675	675
Variazione nell'esercizio	-675	-675
Valore di fine esercizio	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti istituzionali previsti di bilancio soc...
	47.204	4.517	2.8
	11.260	(178)	3
	58.464	4.339	3.2
io	58.464	4.339	3.2

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427 comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427 comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	50.815	50.815
Variazione nell'esercizio	-45.446	-45.446
Valore di fine esercizio	5.369	5.369

I ratei passivi sono riferiti agli stipendi e contributi del personale dipendente (ferie, permessi e relativi oneri previdenziali).

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata .

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite attive o passive in quanto non si rilevano differenze temporanee tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

Compenso del Revisore Unico per l'anno 2021: euro 4.500 oltre Iva e contributo previdenziale.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Fondazione, per sua natura giuridica, non ricade sotto le previsioni dell'art.2427 del codice civile. Tuttavia, in ragione di opportunità di trasparenza, si fa presente che la Fondazione intrattiene rapporti discendenti dallo scopo statutario con il Comune di Livorno, che è socio fondatore, nella persona del Sindaco pro tempore, il quale riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Non sussiste la fattispecie di cui all'art.2427 n.55-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

La Fondazione non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto dal Comune di Livorno quote associative correnti e arretrate per l'importo di euro 150.000,00 per la copertura delle spese correlate alla realizzazione dei fini istituzionali dell'ente.

Informazioni di carattere gestionale e strategico

A seguito della delibera di trasformazione del 15 marzo 2021, la Fondazione ha intrapreso un percorso che si sviluppa lungo due linee di attività parallele. Da un lato si è confermata la partnership con il Comune di Livorno per la gestione del programma di eventi, in base alla Convenzione di servizi stipulata con l'Ente.

Tale attività si è concretizzata nella realizzazione di un programma molto articolato, che ha coperto un arco temporale non limitato alla stagione estiva e una serie di eventi dei quali Effetto Venezia ha rappresentato tradizionalmente quello più significativo, ma non certamente l'unico in termini di partecipazione e rilevanza, tra i quali la manifestazione Cortomuso, che ha visto l'affluenza di 9000 visitatori agli spettacoli tenuti presso l'Ippodromo Caprilli, appena riaperto dall'Amministrazione Comunale.

Collateralmente, anche attraverso la struttura organizzativa che la Fondazione ha costituito e sta completando, è iniziata la specifica attività di realizzazione e sviluppo della promozione e della Città di Livorno e della sua immagine turistica, a livello nazionale e internazionale, lo sviluppo della sua vocazione turistica e culturale e dei servizi ad essa collegati, scopo fondativo di cui all'art. 2 dello Statuto.

Ciò è avvenuto anche attraverso la ricerca tra le aziende e i soggetti economici più importanti e significativi, di soci partecipanti e sostenitori, che già dall'anno 2022 forniranno una presenza nel Consiglio di Amministrazione e un rilevante apporto non soltanto economico al perseguimento di tali finalità.

Contestualmente sarà messa in atto una capillare ricerca di finanziamenti europei per i progetti che verranno presentati.

Nell'espletamento dell'attività e della gestione, il Consiglio di Amministrazione ha sempre valutato la coerenza delle iniziative con i principi di prudenza e chiarezza, coniugando l'efficienza e l'efficacia delle stesse con i dovuti criteri di economicità e trasparenza, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Start Toscana, sistema di acquisti telematici della Regione Toscana.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2021 destinando l'utile di esercizio a copertura parziale delle perdite dei precedenti esercizi.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Livorno, lì 03/03/2022

Il Legale Rappresentante

Dott. Luca Salvetti